

PROVINCIA DI LIVORNO

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

NOTE PRELIMINARI PER LA LETTURA DEGLI ELABORATI**CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Il processo di redazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato largamente riscritto dal Decreto Mef del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto) che aggiorna gli allegati del D.Lgs. n. 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

L'approvazione dei preventivi deve restare fissata alla data del 31 dicembre, anche se non si possono escludere a priori eventuali proroghe che ormai sono una costante della contabilità degli enti locali, pertanto secondo il cronoprogramma dettato dalla nuova normativa la costruzione del bilancio viene anticipata già dal mese di Settembre: queste tempistiche comportano necessariamente la chiusura dei documenti di bilancio prima della fine dell'esercizio precedente, e pertanto comportano la strutturazione di alcuni dati sulla base di risultati presunti non ancora stabilizzati.

Il bilancio di previsione finanziario resta almeno triennale: le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale, e il bilancio di previsione annuale ed il bilancio di previsione pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo pertanto limite agli impegni di spesa.

Il bilancio di previsione che si propone oggi all'approvazione del Consiglio provinciale è quindi un bilancio triennale che, seppur presentando notevoli difficoltà in ordine al mantenimento degli equilibri generali, permette almeno una programmazione in ordine alle funzioni fondamentali: la quantificazione e programmazione delle risorse risente infatti degli effetti finanziari prodotti dalle manovre degli anni scorsi sull'attuale condizione della Provincia, che generano nei tre esercizi considerati, al netto dei fondi assegnati all'ente, una situazione debitoria verso lo Stato di euro 14.212.148,32 per il 2024, euro 14.040.855,08 per il 2025 ed euro 13.612.621.97 per il 2026.

LA STRUTTURA DELLA NOTA INTEGRATIVA

La Nota integrativa è un documento allegato al bilancio di previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e di fornire le indicazioni necessarie per un'adeguata interpretazione, come previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi."

Secondo quanto disposto dall'articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'ente è tenuto a predisporre una Nota Integrativa in accompagnamento al bilancio di previsione i cui contenuti sono di seguito esemplificati:

- a) criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio:
 - prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi 2024/2026;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Le informazioni di cui sopra sono state integrate con i seguenti ulteriori elementi a dimostrazione del rispetto delle misure di contenimento della finanza pubblica:

1. prospetto dimostrativo dei limiti per la spesa di personale, ex articolo 1, comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i;
2. gli equilibri di bilancio ex art. 162 comma 6 TUEL 267/2000;

a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

In termini generali il Bilancio di previsione 2024-2026 è stato fortemente condizionato dal concorso, da parte dell'Ente, all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica che vede le risorse della nostra Provincia progressivamente ridotte.

Il concorso netto alla finanza pubblica di questa Amministrazione verso lo Stato per l'esercizio 2024 ammonta ad € 14.212.148,32 (la somma dovuta è trattenuta direttamente dal gettito dell'imposta R.C. auto riscosso dall'Agenzia delle Entrate e dal gettito dell'I.P.T. riscosso dall'A.C.I.) assorbendo il 28,90% delle risorse proprie dell'Ente (I, II e III titolo dell'entrata per totali € 49.162.698,20) ed il 51,66% delle entrate tributarie (titolo I per totali € 27.510.000,00).

Per le successive annualità 2025 e 2026 il contributo si riduce in misura quasi irrilevante passando a 14.040.855,08 e 13.612.621,97

Di seguito si riporta il dettaglio del contributo alla finanza pubblica per il triennio 2024-2026 richiesto alla Provincia di Livorno al netto dei contributi dallo Stato:

ENTRATA: CONTRIBUTI DA MINISTERI		STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
2118/0	(a)	11.042.319,13	11.162.504,98	11.142.969,61
SPESA: TRASF A STATO CONTRIBUTI FINANZA PUBBLICA		STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2025
10104053/0	(b)	25.254.467,45	25.203.360,08	25.075.591,58
1010456/0 TRATTENUTA FONDI AGES (nel 2023 è stata effettuata trattenuta per 27.477,26)	(c)	27.500,00	27.500,00	27.500,00
		25.281.967,45	25.230.860,08	25.103.091,58
Concorso netto alla finanza pubblica	(d)=(a)-(b)	14.212.148,32	14.040.855,08	13.612.621,97

LE ENTRATE

LE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Le previsioni triennali di entrata e di spesa sono formulate secondo i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della

flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e competenza finanziaria.

Le entrate tributarie

Nel bilancio di previsione 2024, in via prudenziale, le entrate tributarie sono state confermate allo stesso livello dei valori stanziati e assestati per l'anno 2023.

Ciò in quanto, nonostante gli importanti fattori esogeni negativi che a tutt'oggi persistono e che costituiscono un importante elemento di incertezza (guerra in Ucraina, crisi energetica, e a cui da ultimo si è aggiunto anche il conflitto Israele-Hamas e l'assedio di Gaza) e il particolare periodo legato alla transizione energetica, le previsioni relative al mercato delle auto (da cui dipendono i principali tributi provinciali, IPT e IARCA) confermano ad oggi i valori dell'anno 2023 o lasciano addirittura intravedere la possibilità di una ulteriore ripresa, che non raggiungerà comunque i livelli dell'anno 2019, ultimo anno pre pandemia.

A favore delle stime di tale ripresa ci sarebbe la prevista riduzione dei prezzi delle auto elettriche dovuta a una maggiore disponibilità di litio, materia prima indispensabile per la realizzazione delle batterie e la riduzione dei prezzi delle auto usate in quanto, secondo alcuni studi, questi veicoli avrebbero raggiunto nel loro mercato il picco massimo di prezzo.

Appare comunque opportuno che le principali imposte della Provincia continuino ad essere monitorate con costanza ed attenzione anche nel corso dell'anno 2024 per la verifica degli andamenti del gettito.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE E' stata istituita in base all'art 56 D.Lgs. 446/97. Le tariffe sono state stabilite con decreto del Ministero delle Finanze n. 435 in data 27.11.1998. A decorrere dall'anno 1999 la Provincia si è avvalsa della facoltà di incrementare le tariffe del 20%. Dal 2007, avvalendosi delle disposizioni previste nella legge finanziaria, l'incremento tariffario è stato portato al 30%. La provincia per la gestione del tributo si avvale dell'ACI PRA. Le previsioni sul gettito non sono stabili, poiché dipendono dal volume delle registrazioni.

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE. E' un tributo istituito con l'art.19 del D.lgs.504/92 a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni a tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

La Provincia determina la tariffa, che può essere fissata in misura non inferiore all'1%, e non superiore al 5%, delle tariffe stabilite dai comuni per la tassa relativa alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Con Decreto presidenziale n. 174 del 17/12/2019 è stato previsto un incremento dell'aliquota a partire dal 1 gennaio 2020, del 1,5% e si è passati, quindi, dal 3,5% al 5%, comportando un maggior introito.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, ESCLUSI I CICLOMOTORI.

Dall'1/1/99 il gettito, al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera a, L. 18/2/92 n.172, è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli . A seguito del D.Lgs. 68 del 5/5/2011 (art.17), l'imposta costituisce tributo proprio derivato delle province, viene inoltre fissata l'aliquota nella misura del 12,5, con facoltà dell'amministrazione di elevarla in misura non superiore a 3,5 punti percentuali gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia. Le previsioni del gettito di questo tributo sono assai incerte e finora non esiste alcuna possibilità di controllo sui concessionari che lo riscuotono dalle imprese di assicurazione e lo riversano alla provincia. Dal 2012 l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di incremento dell'aliquota del 3,5, che è stata portata al 16%.

Nel 2020 la Provincia di Livorno ha previsto l'introduzione di un'aliquota agevolata al 12% per le auto elettriche.

Deve evidenziarsi che ai tributi elencati non è finora corrisposta una reale, autonoma, capacità/possibilità delle province di gestirli. I tributi rimangono rigidi e non direttamente influenzabili dall'ente, se non a mezzo di limitate variazioni di aliquote. La possibilità concreta di agire in sede di accertamento dell'eventuale evasione è quasi nulla.

Di seguito si riportano le principali entrate di cui si ritiene utile un approfondimento:

I.P.T.

La previsione di entrata è stata confermata prudenzialmente al livello atteso per il 2023, anche con il conforto delle previsioni di UNRAE dalla cui analisi dei dati emerge che *"Per il 2024 si conferma invece la stima precedente di 1.600.000 auto immatricolate, un risultato che non si discosterebbe molto da quanto previsto per il 2023 (+1,9%) e con un calo del 16,5% sul 2019."* (Fonte: UNRAE 2 novembre <https://unrae.it/sala-stampa/autovetture/6480/mercato-auto-anche-a-ottobre-crescita-a-doppia-cifra-20>).

Inoltre anche nel 2024 saranno presenti bonus/incentivi per rottamazione auto e installazione di colonnine elettriche pubbliche e private.

Il dato è stato elaborato analizzando:

- gli accertamenti 2022 e lo stanziamento 2023 che è stato oggetto di adeguamenti anche in occasione della salvaguardia tenuto conto dell'andamento delle entrate realizzato nel 2023 che è stato costantemente monitorato e che risulta in crescita rispetto all'anno precedente.

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Previsione	-----	9.762.233,48	9.800.000,00	9.787.252,63	9.787.252,63
Accertamento	8.666.162,70		-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	8.454.766,70		-----	-----	-----

TRIBUTO TUTELA AMBIENTE

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Previsione	-----	4.770.362,82	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Accertamento	4.201.041,23		-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	4.186.035,23		-----	-----	-----

I.A.R.C.A.

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
Previsione	-----	12.852.990,38	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
Accertamento	12.230.783,33		-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	11.437.905,09		-----	-----	-----

I Trasferimenti

I trasferimenti sono determinati presuntivamente e salve successive rettifiche, sulla base delle assegnazioni relative al 2024 e delle ulteriori informazioni disponibili alla data odierna.

Trasferimenti da Amministrazioni Centrali

A decorrere dall'anno 1999 i trasferimenti dallo Stato hanno subito rilevanti modificazioni. Per effetto degli articoli 60 e 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i tributi IPT e I.A.R.C.A. hanno sostituito la gran parte dei tradizionali trasferimenti erariali non vincolati. Ulteriori consistenti riduzioni dei trasferimenti si sono avuti a seguito delle manovre di Governo dal 2011 ad oggi.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il Decreto del Ministero dell'Interno ha assegnato alla Provincia di Livorno la somma di euro di euro 11.042.319,13 per il 2024, 11.162.504,98 per il 2025 e 11.142.969,61 per il 2026.

Sono presenti, infine, i contributi stimati per il triennio 2024 -2026 della restituzione dei Fondi mobilità ex Ages (euro 27.500,00 annui)

Contribuiti in conto capitale da parte dello Stato vincolati

Nel Bilancio di previsione si trovano i contributi:

- per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane come integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018:

	2024	2025	2026
DESCRIZIONE	VINCOLATI	VINCOLATI	VINCOLATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI SP118 SP7 SP2 SP12 SP11 – Decreto MIT 19/03/2020 G.U.127 del 18/05/2020 e Decreto MIMS 26/04/2022 G.U. 154 del 04/07/2022 (Vincolo di bilancio 1172)	1.602.272,42	1.602.272,42	1.602.272,42

- per il consolidamento della fondazione stradale e sostituzione delle barriere di sicurezza, il ripristino pavimentazioni stradali e barriere stradali e per il ripristino pavimentazioni stradali e segnaletica DM 141/2022 pari a euro € 792.396,00 per il 2024 , a euro € 643.821,00 per il 2025 ed a euro € 1.485.743,00 per il 2026 (Vincolo di bilancio 1154);

- per la manutenzione di ponti e sovrappassi stradali Decreto MIMS 225 del 7/05/2021 G.U. 169 del 16/07/2021 (ex. DL. 104/2020 convertito con L.126/2020) e aggiornato con Decreto MIMS del 5/05/2022 pari a euro € 692.222,77 per il 2024 e per il 2025, mentre per il 2026 per € 2.076.668,32 (Vincolo di bilancio 1149);

Trasferimenti da Amministrazioni Locali

In questa tipologia di entrata si trovano i trasferimenti vincolati per finanziamento di progetti comunitari e trasferimenti vincolati per lavori (principalmente manutenzione stradale)

Le entrate extratributarie

I proventi dei beni dell'ente sono prevalentemente costituiti dai canoni di locazione: canoni per gli immobili adibiti a caserme, canoni di locazione di altre sale e locali, canone relativo all'utilizzo degli spazi presso il Gherardesca da parte dell'istituto Mascagni. Tra i proventi dei beni dell'ente è compreso anche il Canone unico patrimoniale. Il gettito di questo canone è in buona parte derivante dai proventi delle concessioni alle aziende erogatrici di pubblici servizi, che procedono al pagamento commisurandolo al numero delle utenze ed alle occupazioni con cartelli pubblicitari, posti sul demanio stradale. Il gettito derivante da passi carrabili risulta contenuto a seguito della soppressione di tutti i canoni ricognitori, dell'esonero dei passi ad esclusivo uso agricolo ed a raso e del riconoscimento di agevolazioni alle occupazioni operate da ONLUS. La legge 160/2019 istituisce il canone unico patrimoniale in luogo di Cosap e altri tributi con decorrenza 1 gennaio 2021. Poiché tale legge all'art.1 comma 817 prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, negli stanziamenti non è stata considerata una variazione di gettito in relazione a tale riordino.

Il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale è stato approvato con Delibera di Consiglio n.7 del 03/05/2021, in vigore dal 1° giugno 2021.

Tra i proventi diversi vi sono anche le sanzioni per violazioni del codice della strada. In attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 le entrate da sanzioni del codice della strada sono oggetto di analisi ai fini della determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità (*si rimanda alla successiva Sezione "Fondo crediti dubbia" della presente Nota Integrativa*).

Lo stanziamento previsto in bilancio segue il trend crescente legato sia al passaggio all'Agenzia delle Entrate della riscossione dei ruoli che sta evidenziando una maggiore capacità di riscossione, sia per la convezione con la società Safety per la riscossione delle sanzioni elevate ai residenti all'estero.

L'accertato totale per il 2023 è stimato sulla base dell'accertato ad ottobre 2023 per euro 2.482.624,93, lo stanziamento previsto è di 2.850.000,00 .

Le entrate in c/capitale

Entrate da alienazioni

Si rimanda a quanto indicato nel DUP relativamente al piano delle alienazioni per l'anno 2024 redatto dall'Ufficio Patrimonio. In questa sede si ricorda che l'ammontare complessivo che si prevede di realizzare dalla vendita dei beni patrimoniali nel triennio 2024-2025-2026 è pari a: € 3.283.000,00 per il 2024, € 1.560.000 per 2025 e € 1.300.000,00 per il 2026 e che sarà utilizzato esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

LE SPESE

L'Ente riesce a programmare interventi strutturali per strade e scuole solo grazie ai contributi vincolati che vengono trasferiti dallo Stato e dalla Regione (si veda quanto già analizzato nella sezione "Entrate"). Esigue sono le risorse proprie che l'Ente riesce a destinare a spese di investimento per lo svolgimento delle funzioni fondamentali: occorre infatti ricordare ancora una volta come il concorso complessivo alla finanza pubblica richiesto dallo Stato incida fortemente sulla capacità di spesa.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'applicazione della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i prevede, da un lato, la contabilizzazione delle entrate sulla base dell'esercizio in cui diviene esigibile l'obbligazione giuridica sottostante e, dall'altro, la compensazione di tale entrate mediante il **fondo crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E.)** da iscriversi in una posta della spesa.

Il F.C.D.E. è contabilizzato sulla base dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'art.1 comma 79 della L.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) modifica il principio contabile citato per gli enti che, nell'esercizio precedente a quello di riferimento, abbiano rispettato gli indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali previsti dall'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145/2018, variando le % minime di stanziamento al fondo riducendolo al 90% per gli anni 2020 e 2021.

La Provincia di Livorno ha comunque applicato l'accantonamento al 100% sul triennio.

Si riportano di seguito le entrate extratributarie che sono state oggetto di analisi per la determinazione del **fondo crediti dubbia esigibilità**:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2024 - Anno 2024

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	% FCDE previsione 2024	Previsione 2024	Fondo Atteso	% Applicata ex lege	Accantonamento Obbligatorio al Fondo
3	30100	3221/0	CANONI LOCAZIONE	60,68	161.000,00	97.694,80	100	97.694,80

3	30100	30431/0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	13,68	520.000,00	71.136,00	100	71.136,00
3	30200	31210/0	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.	63,23	150.000,00	94.845,00	100	94.845,00
3	30200	3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	30,84	650.000,00	200.460,00	100	200.460,00
3	30200	3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	15,8	800.000,00	126.400,00	100	126.400,00
3	30200	3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	62,82	400.000,00	251.280,00	100	251.280,00
3	30200	3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	53,39	350.000,00	186.865,00	100	186.865,00
3	30200	3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	40,71	450.000,00	183.195,00	100	183.195,00
3	30200	3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	36,77	200.000,00	73.540,00	100	73.540,00
totale 2024				34,92	3.681.000,00	1.285.415,80	100	1.285.415,80

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024 - Anno 2025

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	% FCDE previsione 2024	Previsione 2025	Fondo Atteso	% Applicata ex lege	Accantonamento Obbligatorio al Fondo
3	30100	3221/0	CANONI LOCAZIONE	60,68	161.000,00	97.694,80	100	97.694,80
3	30100	30431/0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	13,68	520.000,00	71.136,00	100	71.136,00
3	30200	31210/0	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.	63,23	100.000,00	63.230,00	100	63.230,00
3	30200	3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	30,84	800.000,00	246.720,00	100	246.720,00
3	30200	3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	15,8	800.000,00	126.400,00	100	126.400,00
3	30200	3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	62,82	400.000,00	251.280,00	100	251.280,00
3	30200	3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	53,39	400.000,00	213.560,00	100	213.560,00
3	30200	3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	40,71	400.000,00	162.840,00	100	162.840,00
3	30200	3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	36,77	200.000,00	73.540,00	100	73.540,00
totale 2025				34,55	3.781.000,00	1.306.400,80	100	1.306.400,80

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024 - Anno 2026

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	% FCDE previsione 2024	Previsione 2026	Fondo Atteso	% Applicata ex lege	Accantonamento Obbligatorio al Fondo
3	30100	3221/0	CANONI LOCAZIONE	60,68	161.000,00	97.694,80	100	97.694,80
3	30100	30431/0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	13,68	520.000,00	71.136,00	100	71.136,00
3	30200	31210/0	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.	63,23	100.000,00	63.230,00	100	63.230,00
3	30200	3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	30,84	800.000,00	246.720,00	100	246.720,00
3	30200	3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	15,8	800.000,00	126.400,00	100	126.400,00
3	30200	3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	62,82	400.000,00	251.280,00	100	251.280,00
3	30200	3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	53,39	400.000,00	213.560,00	100	213.560,00
3	30200	3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	40,71	400.000,00	162.840,00	100	162.840,00
3	30200	3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	36,77	200.000,00	73.540,00	100	73.540,00
totale 2026				34,55	3.781.000,00	1.306.400,80	100	1.306.400,80

FONDO GARANZIA DEBITO COMMERCIALI

Fino allo scorso anno questo Fondo, istituito dai commi 858/872 della legge 145/2018, era genericamente inserito nella voce "altri fondi", mentre dal Bilancio Preventivo 2023/2025 ha debuttato nell'apposita riga dell'elenco analitico delle risorse accantonate.

Tale fondo deve essere iscritto in bilancio qualora l'Ente risulti inadempiente rispetto alla verifica dei due indicatori:

- ritardo annuale dei pagamenti;
- riduzione dell'indebitamento commerciale residuo.

Per la Provincia di Livorno il presente fondo non viene iscritto nel Bilancio 2024/2026 in quanto l'Ente ha rispettato i parametri di cui ai due indicatori citati.

FONDI DI RISERVA e ALTRI FONDI RISCHI

Il **Fondo di riserva di competenza** è pari al 0.3 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Parimenti, il **Fondo di riserva di cassa** previsto risulta non inferiore allo 0,2% delle spese finali rispettando quindi il limite previsto dalla normativa.

Nel rispetto del principio contabile 5.2 lettera h) dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e sm.i. l'ente ha costituito un apposito **Fondo rischi contenzioso, quale accantonamento di spese potenziali**. L'importo pari a 22.880,00 è stato definito in collaborazione con l'Ufficio Legale il quale ha fornito l'elenco dei contenziosi in essere per i quali siamo in presenza di una sentenza non definitiva e non esecutiva. In tale circostanza può scaturire una condanna al pagamento delle spese. L'ente, secondo quanto stabilito dal principio contabile citato, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura di tali eventuali spese. E' stato, infine, costituito il **Fondo rischi perdite partecipate** per 80.659,77.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

Si ritiene utile fornire le informazioni del Risultato di Amministrazione Presunto 2024, anche se non l'Ente non ne ha avuto necessità.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	46.462.544,30
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	9.261.461,12
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	86.334.370,41
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	91.540.935,57
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	91.633,67
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024	50.609.073,93
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	190.773,44
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	50.418.300,49

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		10.076.591,61
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		80.659,77
Fondo contenzioso		35.580,00
Altri accantonamenti		454,00
B) Totale parte accantonata		10.193.285,38
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.132.769,54
Vincoli derivanti da trasferimenti		23.211.365,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		556.291,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		15.000,00
C) Totale parte vincolata		32.915.426,56
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		7.309.588,55
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		

b) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Si fa presente che non avendo applicato l'Avanzo di amministrazione presunto, non è stato necessario predisporre l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO

Per gli esercizi 2024/2026 non sono programmati nuovi interventi finanziati con il ricorso al debito ed infatti non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti.

Non sono in corso di realizzazione opere finanziate da mutui.

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per l'esercizio 2024 non sono al momento previsti interventi per spese di investimento finanziati anche con risorse disponibili del bilancio come indicato nel Piano Triennale delle OOPP allegato al bilancio, cui si rimanda per un puntuale riepilogo.

FINANZIAMENTI PNRR E CORRELATE SPESE DI INVESTIMENTI PER PROGETTI

Si riporta un quadro riepilogativo dei finanziamenti PNRR e delle correlate spese di investimento per i progetti al momento programmati esclusivamente sull'esercizio 2024:

DESCRIZIONE	Annualità 2024			
	RISORSE DI BILANCIO	ALIENAZIONI	VINCOLATI	TOT. INTERVENTO
PNRR M1C3-3 ALLEGATO A - INTERVENTO 1.2 RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO			€ 251.666,60	€ 251.666,60

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

I bilanci consuntivi delle società partecipate sono consultabili direttamente o tramite rinvio al sito specifico:

<http://www.provincia.livorno.it/altri/amministrazionetrasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

SOCIETA'	%	DESCRIZIONE ATTIVITA' E NOTE
Provincia di Livorno Sviluppo srl	70,00	Soggetto strumentale della Provincia per la realizzazione di programmi e progetti comunitari, nazionali e regionali, in cui la Provincia stessa assuma il ruolo di Ente presentatore o attuatore.
Consorzio Polo Tecnologico Magona	3,70	Promuove la ricerca tecnologica ed il trasferimento delle innovazioni nei settori della chimica.
Ce.val.co - Centro per la valorizzazione della Val di Cornia S.p.A.	2,45	Promuovere predisporre, organizzare e gestire servizi ed iniziative di ricerca, studio, orientamento e formazione professionale, organizzare periodicamente fiere, mostre ed esposizioni per incentivare ed agevolare le attività economiche della Costa Toscana. DELIBERATO LO SCIOGLIMENTO PER SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE L'OGGETTO SOCIALE, come da deliberazione dell'Assemblea adottata in data 17.12.2009. Si veda delibera C.P. n. 20 del 4/2/2010
Centrale del latte d'Italia spa socio unico	0,57	Approvvigionamento del latte destinato al consumo, assicurandone la genuinità e le qualità alimentari, sottoponendolo ad un trattamento che ne garantisca la salubrità e condizionandolo per la vendita al consumatore in modo da escludere ogni manomissione e contaminazione.
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	2,47	Progettare, eseguire, costruire ed allestire un interporto quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto.

Toscana Aeroporti spa	2,37	Sviluppare, progettare, realizzare, adeguare e gestire l'uso degli impianti ed infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale c/o Aeroporto Galilei di Pisa.
Società porto industriale di Livorno S.P.I.L. S.p.A.	1,53	Eseguire opere portuali, fluviali, ferroviarie, edilizie per il porto di Livorno e delle industrie del suo retroterra, promuovere, incentivare e coordinare iniziative volte allo sviluppo e alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, commerciali e turistici nei territori delle province costiere toscane.
Promozione e Sviluppo Val di Cecina s.r.l.	4,14	Promuovere lo sviluppo di aree omogenee ideando, coordinando e supportando programmi di sviluppo economico, propri o di terzi, interessanti il territorio della val di Cecina e delle aree confinanti e/o limitrofe. IN LIQUIDAZIONE DA GIUGNO 2012
Consorzio la Strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	18,33	Il Consorzio ha lo scopo di promuovere, in Italia e all'estero, la conoscenza del territorio e dei prodotti ambientali e agricoli dell'area del Consorzio.
Società Consortile Energia Toscana S.r.l.	0,74	La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione.
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la manutenzione industriale	38,65	Si prefigge lo scopo di assicurare l'offerta di formazione per tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda di lavoro pubblico e privato nel settore della produzione industriale.

j) 1. PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER CIASCUNO DEGLI ESERCIZI 2024/2026

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i prevede che l'obbligazione giuridica passiva vada imputata negli anni in cui questa viene a scadenza (c.d. principio della competenza finanziaria rafforzata). Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni già finanziati in esercizi precedenti, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato (FPV).

Il fondo pluriennale vincolato:

- è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi.
- è formato solo da entrate vincolate e accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.
- essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Di seguito si riporta la composizione del FPV:

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
FPV ENTRATA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
FPV ENTRATA C/CAPITALE	190.773,44	190.773,44	190.773,44
TOTALE	190.773,44	190.773,44	190.773,44

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
FPV SPESA CORRENTE (spese correnti coperte da fpv)	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA C/CAPITALE (spese in c/capitale coperte da fpv)	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA C/CAPITALE (spese in c/capitale con esigibilità successiva a quello dell'anno di riferimento)	190.773,44	190.773,44	190.773,44
TOTALE	190.773,44	190.773,44	190.773,44

j) 2. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO.

Pur non essendo prevista nell'esercizio 2024 l'assunzione di nuovi prestiti, si riporta il calcolo del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dall'art.1, c.108 della L.220/2010.

ENTRATE RENDICONTO 2022	
Titolo I	25.097.981,26
Titolo II	18.575.519,53
Titolo III	6.476.902,58
Totale	50.150.403,37
Quote delegabili 10%	5.015.040,33
Interessi passivi su mutui previsti in bilancio	204.295,41
Margine per ulteriori mutui 2024	4.810.744,92

Evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	6.788.307,75	6.461.870,75	6.128.452,6	5.788.307,19	5.567.793,70
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	326.437,00	333.418,15	340.145,41	220.513,49	220.513,49
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- RECUPERO QUOTE mef SOSPENSE NEL 2020 CAUSA COVID	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.461.870,75	6.128.452,6	5.788.307,19	5.567.793,70	5.347.280,21

Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	218.466,44	211.485,29	204.295,41	196.950,29	196.950,29
Quota capitale	326.437,00	333.418,15	213.168,37	220.513,49	220.513,49
Totale	544.903,44	544.903,44	417.463,78	417.463,78	417.463,78

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

Nel 2022 con l'adozione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 11/1/2022, si è data applicazione all'art. 33 del decreto legge n. 34 del 30/4/2019. L'ente è risultato essere virtuoso, rispettando il parametro di riferimento del 19.1% di incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate.

Al fine di dare attuazione al dettato normativo e quindi sfruttare a pieno l'opportunità offerta dal Legislatore, il Servizio Risorse Umane ha delineato un preciso percorso operativo, costituito da diverse fasi e con il coinvolgimento di vari attori, attraverso il quale realizzare una politica assunzionale che sia al massimo grado rispondente ai fabbisogni della struttura e coerente con gli obiettivi strategici dell'ente, fermo ovviamente restando il rispetto di tutti i vincoli e divieti previsti dalla vigente legislazione, inclusa la re-introduzione della dirigenza, in materia di assunzioni, dotazione organica e contenimento della spesa di personale. Si rimanda alla specifica sezione del DUP per l'analisi delle principali fasi del suddetto processo in cui di fatto si concretizza il Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione – sezione 3 Fabbisogno del Personale delle provincia anni 2024-2026.

Di seguito la tabella nella quale è evidenziato il risparmio di spesa di personale per il 2024:

DUP ANNO 2024-2026 NORMALIZZATO (Bilancio Armonizzato)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA			
	2024	2025	2026
► Personale Dipendente	6.732.627,66	6.732.627,66	6.732.627,66
► Personale Dipendente Art. 90 Dlgs 267/00	-	-	-
► Personale Dipendente Art. 110 Dlgs 267/00	-	-	-
► Reiscrizioni da FPV	-	-	-
► Spese prevenzione Polizia (cap. 1030134)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
► Buoni Pasto (cap. 1100505 e 1036)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale Macro aggregato 01	6.832.627,66	6.832.627,66	6.832.627,66
► Irap (liv. 4 - 1020101)	415.294,34	415.294,34	415.294,34
Totale Macro aggregato 02	415.294,34	415.294,34	415.294,34

►	Formazione (liv. 4 - 1030204)	46.000,00	46.000,00	46.000,00
►	Missioni (liv. 4 - 1030202)	28.604,00	28.604,00	28.604,00
Totale Macro aggregato 03		74.604,00	74.604,00	74.604,00
►	FPV - macroaggregato 1	-	-	-
►	FPV - macroaggregato 2	-	-	-
Totale Macro aggregato 10		-	-	-
TOTALE SPESA DEL PERSONALE (A)		7.322.526,00	7.322.526,00	7.322.526,00
Dettaglio Componenti Escluse				
►	Spese per il personale appartenente alle categorie protette (AL NETTO VACANZA CONTRATTUALE ANNO 2023).	309.678,80	309.678,80	309.678,80
►	Spese per il personale appartenente alle Funzioni Trasferite (Formazione, Professionale, Genio Civile, Agricoltura, Turismo) comprensivi oneri riflessi ed IRAP (AL NETTO VACANZA CONTRATTUALE ANNO 2020)	-	-	-
►	Spese per il personale appartenente alla Ex Unione dei Comuni dell'Elba, comprensive di IRAP ed Oneri Riflessi ed al netto della Vacanza Contrattuale 2019 (TRASFERITO DALLA REGIONE ALLA PROVINCIA CON LEGGE REGIONALE N. 109 DEL 14/05/2012).	-	-	-
►	Spese per assunzioni a termine Polizia Provinciale Art. 208 Codice della Strada.	-	-	-
	2025			139.787,50
	2024		139.787,50	139.787,50
	2023	139.787,50	139.787,50	139.787,50
	2022	83.227,70	83.227,70	83.227,70
	2021	125.377,54	125.377,54	125.377,54
	2020	32.925,73	32.925,73	32.925,73
	2019	22.568,85	22.568,85	22.568,85
	2018	115.307,73	115.307,73	115.307,73
	2017	35.747,72	35.747,72	35.747,72
	2016	17.622,45	17.622,45	17.622,45
	2015	22.433,49	22.433,49	22.433,49
	2014	23.375,37	23.375,37	23.375,37
	2013	23.637,76	23.637,76	23.637,76
►	Spese per emolumenti arretrati relativi ad			

anni precedenti, conseguenti al rinnovo dei CCNL al netto di IRAP e comprensivi di oneri riflessi (Dipendenti, Dirigenti, Segretario Generale) (COMPRESA VACANZA CONTRATTUALE)	2012	23.783,64	23.783,64	23.783,64
	2011	29.060,69	29.060,69	29.060,69
	2010	44.758,19	44.758,19	44.758,19
	2009	169.868,94	169.868,94	169.868,94
	2008	246.042,79	246.042,79	246.042,79
	2007	208.932,81	208.932,81	208.932,81
	2006	254.386,97	254.386,97	254.386,97
	2005	196.771,88	196.771,88	196.771,88
	2004	97.806,15	97.806,15	97.806,15
► Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti al netto di IRAP e comprensivi di oneri riflessi (Dipendenti, Dirigenti, Segretario Generale). VACANZA CONTRATTUALE ANNO 2020.		139.787,50	139.787,50	139.787,50
► Straordinari Elettorali ed Ordine Pubblico (comprensivi di IRAP).				
► Straordinari ed Ordine Pubblico COVID (comprensivi di IRAP).				
► Incentivi alla Progettazione L. 109/94 (comprensivi di IRAP).		37.000,00	37.000,00	37.000,00
► Diritti di Rogito.		-	-	-
► Missioni comunitarie rimborsate		8.604,00	8.604,00	8.604,00
► Trasferimenti da altri enti per spese personali obbligatorie (Str. Privati polizia)(comprensivi di IRAP)		159.636,00	159.636,00	159.636,00
► Formazione		30.000,00	30.000,00	30.000,00
► Altre Spese				
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)		2.598.130,21	2.737.917,71	2.877.705,22
► Macroaggregato 1 - iscrizioni anno precedente impegnate nell'anno in corso		-	-	-
► Macroaggregato 2 - iscrizioni anno precedente impegnate nell'anno in corso		-	-	-
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B1)		-	-	-
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA A-(B+B1)		4.724.395,79	4.584.608,29	4.444.820,78
SPESA MEDIA DEL PERSONALE A CONSUNTIVO NORMALIZZATA (ANNI 2011+2012+2013/3)		10.367.327,36	10.367.327,36	10.367.327,36
RISPARMIO ANNUALE - EVIDENZA RISPETTO LIMITE ART. 1 C. 557 LEGGE 296/2016		- 5.642.931,56	-5.782.719,07	-5.922.506,57

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'abrogazione del previgente assetto normativo in materia di saldi di finanza pubblica, a partire dal 1° gennaio 2019 è contenuta nei commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2019. In fase previsionale il bilancio è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa il bilancio deve garantire un fondo di cassa finale non negativo. Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo dei partite finanziarie e alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato nella tabella che segue:

	2024	2025	2026
ENTRATE CORRENTI	49.162.698,20	49.140.559,06	49.096.665,29
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIDRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI MUTUI	0,00	0,00	0,00
ENTRATE C/CAP CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI	36.200,00	156.000,00	130.000,00
ENTRATE DI PARTE CORRENTE CHE FINANZIANO SPESE INVESTIM	- 148.533,00	- 197.533,00	- 154.533,00
ENTRATE CORRENTI NETTE (A)	49.050.365,20	49.099.026,06	49.072.132,29
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	48.674.019,79	48.722.512,57	48.721.618,80
TRASF C/CAP CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI (2.04)	0,00	0,00	0,00
QUOTE CAPITALE MUTUI	376.345,41	376.513,49	350.513,49
<i>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</i>	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI NETTE (B)	49.050.365,20	49.099.026,06	49.072.132,29
(A) - (B) PAREGGIO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00